

Abusivo nel mercatino, i negozianti protestano

VINCENZO BIANCO

CHIAIA

Commerciante occupa l'intero piano della struttura.

Chiosi: "la struttura va riconvertita"

I prezzi migliori continua ad averli lui. Si capisce. Affari d'oro. Il suo "supermercato" ogni mattina è pieno di clienti. Un passo indietro? Ma chi glielo fa fare. L'unico commerciante, se mi-abusivo, del "futuristico" mercato coperto di Sant'Anna di Palazzo, ai quartieri spagnoli, resta ancora in vetta alla classifica dei più preferiti dal cliente. E i commercianti di vico Tiratoio continuano a soccombere. Giorno dopo giorno. E, peraltro, nonostante abbiano fatto con civiltà e discrezione la voce grossa. A una settimana dalla denuncia del nostro quotidiano, il primo piano del mercato rionale resta ancora zeppo di banchi dell'unico esercente che usufruisce, indebitamente, della struttura realizzata dal comune di Napoli che, per usare le parole del presidente della circoscrizione Chiaia, **Fabio Chiosi**, è «un vero e proprio fallimento». Lui, il leader del parlamentino di quartiere, ce la sta mettendo tutta. Dopo l'esposto inoltrato il 23 febbraio scorso alle principali autorità competenti e la segnalazione di *Napolipiù*, l'esponente di Alleanza Nazionale ha denunciato l'occupazione abusiva di suolo pubblico, anche alla VI Unità Operativa della Polizia Municipale. «E' da oltre un anno - commenta Chiosi - che mi sto interessando di questa vicenda. Questa struttura deve diventare funzionale. Le mie richieste sono state sempre chiare vistol'evidente fallimento del progetto: riconvertire l'impianto adibendolo a parcheggio. Residenti e commercianti in zona non possono parcheggiare l'auto. Il problema della viabilità da queste parti è molto sensibile. Si pensi anche alle situazioni di emergenza. In questi vicoli diventa molto difficile raggiungere gli ospedali. Ma l'assessore Tecce vuole creare il "Mercato del gusto della Campania". Doveva essere tutto pronto e, invece, la verità è sotto gli occhi di tutti». Ed è così che il commercio si regola nella zona. Il famigerato e astuto negoziante continua a vendere indisturbato la sua merce. Fa "orecchie da mercante", è logico, approfittando ancora una volta delle disattenzioni di chi dovrebbe vigilare scrupolosamente. Ma non lo fa perché ancora troppo impegnato a tenere d'occhio l'intoccabile fontanone di piazza Trieste e Trento e le strade sempre più pulite di via Toledo.